VareseNews

I miei dati personali? Li vendo con un’app

Pubblicato: Lunedì 14 Luglio 2014

Il mondo delle App viene invaso da CitizenMe, l’applicazione (disponibile momentaneamente solo per iOS ma è in arrivo la versione Android) che dà la possibilità di vendere direttamente ai **brand le informazioni che vengono raccolte da Facebook, Twitter, Gmail e tanti altri siti online,** così? da avere il controllo su come i nostri dati personali vengono utilizzati.

Il fine dell’applicazione è quello di **aiutare l’utente a raccogliere e analizzare i dati condivisi sui social network.** Il funzionamento? semplicissimo: dopo aver effettuato il login con i profili che abbiamo sul web, l’applicazione **raccoglie le informazioni e le conserva sullo smartphone**; così facendo si entra in possesso di **un prodotto che potrebbe interessare chi gestisce gli advertising**. Dalla Home Page dell’app si vede quanti dati abbiamo condiviso e quanti sono utilizzati dagli investitori online per impostare le campagne pubblicitarie.

«Se voglio comprare una macchina a breve, voglio che tutti lo sappiano, perchè voglio che mi arrivi pubblicità e sconti. È un vantaggio per me, è un vantaggio per chi fa pubblicità, perchè sa di ricevere informazioni verificate e utili. Per l’inserzionista, invece, il fatto che il singolo richieda esplicitamente una pubblicità è tutto quel che serve per essere soddisfatto. In questo modo vincono tutti». Queste le parole del fondatore della **compagnia StJohn Deakins**, secondo il quale le persone si divideranno in due gruppi: gli utenti della old school che potranno garantire in modo efficace la propria privacy e gli utenti più giovani che avranno l’opportunità di decidere cosa vedere e come.

di David Mammano